



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente

EdN/LEG/cr

Roma, 18 ottobre 2022

**Spett. le
Consiglio dell'Ordine
dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di
Palmi**

Inviato a mezzo e-mail

Oggetto: P.O. 167/2022 – Apertura del procedimento disciplinare per morosità a carico di un iscritto già sospeso per provvedimento giudiziale

Con il Vostro quesito (prot. C.n.d.c.e.c. n. 10357 del 15.09.2022) si chiede se, considerata la posizione attuale di un iscritto, sospeso per emanato provvedimento giudiziale (custodia in carcere o domiciliari), la sopravvenuta morosità dello stesso possa dare luogo all'apertura di un nuovo procedimento disciplinare oppure se, in questo caso, sarà doveroso aprire e, contestualmente, sospendere il procedimento disciplinare per morosità fino a quando l'iscritto non risulti nuovamente reperibile.
Si osserva al riguardo quanto segue.

In via preliminare si rappresenta che, in base alla formulazione del quesito, non si evince con esattezza se l'iscritto, attinto dal provvedimento giudiziale disposto nei suoi confronti dall'Autorità giudiziaria, sia stato anche sottoposto a procedimento disciplinare da parte del Consiglio di Disciplina territoriale, il quale, in presenza di una misura cautelare disposta dall'Autorità giudiziaria, deve necessariamente deliberare l'apertura del procedimento disciplinare a carico del professionista, disporre la sospensione cautelare del medesimo, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 53, 2° comma, del D. Lgs. n. 139/05, per la durata stabilita dal provvedimento cautelare disposto dall'Autorità giudiziaria, e può inoltre sospendere il procedimento disciplinare in attesa degli esiti del giudizio penale.

Premesso quanto sopra, si evidenzia che, anche se il professionista è sottoposto alla misura cautelare della custodia cautelare in carcere o degli arresti domiciliari, ciò non è ostativo alla circostanza che il Consiglio di Disciplina - una volta valutata la sussistenza dei presupposti, ovvero acclarata la morosità dell'iscritto - possa deliberare l'apertura di un ulteriore procedimento disciplinare a carico del professionista, tenuto conto che il medesimo può delegare un legale a farsi rappresentare nel corso del suddetto procedimento disciplinare.

Con i migliori saluti

Elbano de Nuccio